

EMOLUMENTI SPETTANTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI ANNO 2009

	Indennità di carica	Gettone di presenza
Presidente dell'Istituto	€ 130.147,08	€ 92,96
Presidente Collegio dei Revisori	€ 17.198,04	€ 92,96
Componenti Collegio Revisori	€ 14.409,12	€ 92,96
Componenti Consiglio Amministrazione	€ 26.029,44	€ 92,96
Componenti Comitato Consultivo	—	€ 97,65

Il suddetto trattamento economico dei componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori è stato previsto con delibera n° 241 del 10.9.2009.

Per il 2010 non risultano variazioni agli emolumenti spettanti agli organi dell'Istituto.

In applicazione dell'articolo 6 comma 3 del D.L. 78/2010, l'Istituto ha provveduto alla riduzione del 10%, a decorrere dall'1/1/2011, di dette indennità di carica e del gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori.

EMOLUMENTI SPETTANTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI PER IL 2011

	Indennità di carica	Gettone di presenza
Presidente dell'Istituto	€ 117.132,43	€ 83,66
Presidente Collegio dei Revisori	€ 15.478,22	€ 83,66
Componenti Collegio Revisori	€ 12.968,23	€ 83,66
Componenti Consiglio Amministrazione	€ 23.426,49	€ 83,66
Componenti Comitato Consultivo (con decorrenza 31/5/2010)	—	€ 30,00

4. LA STRUTTURA

L'Ente si avvale di una complessa struttura centrale - con sede a Roma - e periferica in Italia e all'estero, cui è preposto il Direttore Generale.

4.1 Il direttore generale

A norma dell'art. 7 dello Statuto dell'ICE, il Direttore Generale sovrintende alla gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, partecipa con voto consultivo al Consiglio di Amministrazione, assicura l'esecuzione delle sue delibere e risponde direttamente al Consiglio per l'esercizio delle funzioni proprie e delegate.

Il Direttore Generale è scelto dal Consiglio di Amministrazione tra persone di elevata competenza ed il suo rapporto con l'Ente è regolato da contratto dirigenziale di diritto privato della durata di quattro anni, rinnovabile una sola volta.

Il Direttore Generale in carica nell'esercizio 2009 è stato nominato con decorrenza 30 settembre 2006 con contratto di assunzione che prevede una retribuzione lorda annua di € 270.000, e l'erogazione di un premio di risultato variabile in funzione del raggiungimento degli obiettivi, entro l'importo massimo lordo di € 20.000,00. Per il 2009 è stato erogato nella misura massima, con delibera n.57/10 del 22.3.2010.

4.2 L'apparato

Secondo l'art. 3 della legge 68/97 (riforma dell'ICE) l'Istituto ha la seguente articolazione:

- sede centrale;
- uffici periferici sul territorio nazionale, anche a carattere temporaneo, di norma con ambito non inferiore a quello regionale;
- unità operative all'estero, anche a carattere temporaneo, istituite in funzione dell'interesse dei mercati ed alle potenzialità per il sistema produttivo italiano.

4.2.1 La sede centrale

L'attuale assetto organizzativo è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione ICE con deliberazione n. 302 del 28 luglio 2004, approvato dall'allora Ministero delle Attività Produttive, ai sensi dell'art. 4, comma g) della legge 68/97.

In particolare, sono previste 5 Direzioni di Dipartimento, di cui 2 per il funzionamento interno (Dipartimento Personale, Relazioni Sindacali e Servizi Generali; Dipartimento Amministrazione Finanza e Controllo) e 3 per il conseguimento della *mission* dell'Istituto (Dipartimento Servizi alle Imprese, Dipartimento Promozione dell'Internazionalizzazione e Dipartimento Formazione e Studi). Gli uffici sono 26, di cui 20 in linea e 6 in staff alla Direzione Generale.

Al 31 dicembre 2009 operavano presso la Sede centrale 428 dipendenti (a fronte dei 439 nel 2008), di cui 23 dirigenti (27 nel 2008) con una riduzione totale di 11 unità rispetto all'anno precedente.

Ad inizio del 2009, l'ente ha dato avvio alla revisione della struttura organizzativa con delibera n. 2 del 13.01.2009, in esecuzione del DL 112/2008, convertito con modificazioni dalla Legge 133/2008. Il Ministero vigilante ha formulato delle osservazioni in merito e la relativa procedura è attualmente in fase di ridefinizione.

4.2.2 La rete Italia

La presenza dell'Istituto sul territorio nazionale è articolata, sin dal 1999², in 16 Uffici regionali, di cui tre di rango dirigenziale.

Gli obiettivi degli uffici regionali sono:

- monitoraggio delle realtà locali, studio dei settori produttivi e individuazione diretta delle aziende con particolare attenzione a quelle medio piccole;

² Vedi delibera n.130 del 15 giugno 1999.

- individuazione delle esigenze delle aziende che, pur non essendo affacciate sui mercati internazionali, ne hanno le possibilità oggettive;
- assicurare informazione ed assistenza di base, propedeutica per future azioni mirate e personalizzate sui mercati esteri;
- mantenimento e sviluppo dei rapporti con la regione e gli enti locali, al fine di stabilire sinergie per ogni attività connessa all'internazionalizzazione dell'impresa, assicurando un qualificato apporto alle politiche regionali di sviluppo.

In tale ottica ed in virtù dei disposti normativi (Dl. 143/98 art. 24, delibera CIPE del 4 agosto 2000 e DPR n. 161 del 9 febbraio 2001), sul territorio nazionale si è sviluppata la costituzione dei vari Sportelli regionali per l'Internazionalizzazione (SPRINT), come riferito nella relazione per il 2008.

Per il 2009 il numero dei dipendenti occupati negli uffici appartenenti alla Rete Italia è stato di 144 unità (compresi 3 dirigenti coordinatori di cui 2 ad interim) con una riduzione di 12 unità (nel 2008, 156 unità e 2 dirigenti).

4.2.3 La rete estera

La Rete Estera dell'Istituto è costituita, ai sensi dell'art. 3 comma 1 punto c) della legge 68/97, da unità operative, anche a carattere temporaneo, in relazione all'interesse dei mercati ed alle loro potenzialità per il sistema produttivo italiano. In merito alla istituzione e soppressione di tali unità operative, sono competenti il Consiglio di Amministrazione ICE ed il Ministero dello Sviluppo Economico che, di concerto con il Ministero Affari Esteri, ne approva le delibere.

L'Istituto ha adottato anche nel 2009 una serie di interventi al fine di rendere la Rete estera degli uffici sempre più funzionale alle esigenze delle imprese italiane, nell'ottica di un miglior utilizzo delle risorse.

Nel 2009 la Rete Estera è formata da 116 unità operative in 88 Paesi, così suddivise:

- 79 Uffici (pari al 68,1% sul totale delle unità operative);
- 35 Punti di Corrispondenza (30,2%);
- 2 Corrispondenti (1,7%).

Si segnala in proposito che anche nel 2009 alcune unità organizzative hanno continuato ad operare con responsabili " ad interim".

La seguente tabella mostra l'andamento dell'organico del personale di ruolo in servizio all'estero dal 2008 al 2009:

PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO ALL'ESTERO

	2008	2009
Dirigenti	20	20
Non dirigenti	103	102
<i>Totale personale ruolo</i>	<i>123</i>	<i>122</i>

Nel corso del 2009 sono stati chiusi i Punti di Corrispondenza a Sendai e Fukuoka in Giappone ed è stata autorizzata l'apertura del punto di corrispondenza ad Ashgabat in Turkmenistan. E' stata riattivata l'operatività del Punto di Corrispondenza di Podgorica nel Montenegro.

Da ultimo si segnala che nel 2010 il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, previa concertazione con le OO.SS., ha deliberato una razionalizzazione della rete estera con documento n. 239/10 del 19.10.2010, al fine di ottimizzare l'efficienza e l'efficacia della struttura anche alla luce delle ridotte disponibilità finanziarie. Tale delibera è stata sottoposta alle dovute approvazione dei Dicasteri competenti (MISE e MAE).

5. LE RISORSE UMANE

Secondo l'art.10 della legge 68/97 (riforma dell'ICE) il rapporto di lavoro dei dirigenti e del personale di ruolo dell'Istituto è disciplinato dai contratti collettivi del comparto degli enti pubblici non economici.

5.1 La dotazione organica e la consistenza del personale

La delibera 262/2008, in attuazione del D.L. 112/2008, convertito nella L. 133/2008, prevede una dotazione organica, per il 2009, pari a complessive 1.400 unità, di cui 54 nella posizione dirigenziale.

Successivamente all'emanazione del D.L. 194/2009, convertito in L. 25/2010, la dotazione organica è stata ridotta a complessive 910 unità, di cui 49 in posizione dirigenziale, con delibera 176/2010.

Al 31 dicembre 2009 la consistenza del personale di ruolo è pari a 694 unità, di cui 44 dirigenti, con una riduzione complessiva di 24 unità, rispetto al 31 dicembre 2008, dovuta a cessazioni dal servizio per raggiunti limiti di età, mobilità e dimissioni volontarie.

In particolare:

- Sede Centrale: 428 unità di cui 23 dirigenti, con una riduzione di 11 unità rispetto al 31.12.08;
- Rete Italia: 144 unità (compresi 3 dirigenti-coordinatori, di cui 2 ad interim), con una riduzione complessiva di 12 unità.
- Rete Estera: 122 unità, di cui 20 dirigenti, con una riduzione di 1 unità.

La consistenza media annua del personale locale assunto all'estero (trade analyst e personale amministrativo) al 31.12.2009, è pari a n. 553 unità.

A queste si aggiungono n. 82,72 unità di personale assunto ³ a termine presso gli Uffici della Rete Estera per la realizzazione di specifici progetti promozionali. ⁴ Tale valore è rapportato alla durata del contratto.

³ Per personale locale si intendono i dipendenti assunti dai singoli uffici della Rete Estera con contratto di lavoro disciplinato dalle norme ed usi locali (art. 10 comma 4 legge 68/97)

⁴ Il personale addetto ai progetti promozionali è formato da dipendenti locali, assunti con contratti a tempo determinato, per specifici progetti di natura promozionale, innovativi e transitori rispetto all'attività corrente dell'ufficio.

La consistenza media annua del personale presente in Sede con contratti a tempo determinato di collaborazione coordinata e continuativa, a valere sul budget dei progetti promozionali, è pari a 50,75 unità (valore riferito alla durata del contratto).

Qualifiche	Sede		Italia		Estero		Totale		
	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	Diff.
D) Personale locale	0	0	0	0	552,09	553,46	552,09	553,46	+ 1,37
E) Personale su progetti promoz.	31,08	50,76	0	0	70,18	92,72	101,26	143,48	+ 42,22

Segue la tabella del personale dell'Istituto in servizio al 31.12.2009 e al 31.12.2008, distinta per qualifiche e per Reti di produzione.

PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2009 DISTRIBUZIONE PER QUALIFICHE E PER RETI DI PRODUZIONE

Qualifiche	Sede		Italia		Estero		Totale		
	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	Diff.
Direttori Divisione	5	5	2	0	0	0	7	5	-2
Professionali	6	6	3	3	0	0	9	9	0
C5	51	48	12	12	29	28	92	88	-4
C4	79	76	26	27	48	49	153	152	-1
C3	81	80	53	45	10	8	144	133	-11
C2	10	7	5	4	0	0	15	11	-4
C1	0	78	0	14	0	13	0	105	105
B3	35	28	17	16	1	0	53	44	-9
B2	33	13	16	11	4	0	53	24	-29
B1	103	56	20	11	11	4	134	71	-63
1A3	9	8	0	0	0	0	9	8	-1
A) Personale non dirigente	412	405	154	143	103	102	669	650	-19
B) Personale dirigente	27	23	2	1	20	20	49	44	-5
C) Totale Personale di Ruolo (A+B)	439	428	156	144	123	122	718	694	-24

5.2 Il costo del lavoro

Nel 2009, il costo del lavoro è stato pari a 71.285 migliaia di euro (nel 2008 84.482 migliaia di euro), con un decremento di 13.197 migliaia di euro, rispetto all'anno precedente.

COSTO DEL LAVORO 2009

(VALORI IN MIGLIAIA DI EURO)

Categorie	2008	2009	Var. val. ass.	Variazione %
A) Salari e stipendi (*)	20.413	19.935	-478	-2,34
B) Oneri sociali	8.093	7.964	-129	-1,59
C) Accantonamento Fondo TFR	3.420	3.246	-174	-5,09
E) Indennità di sede estera	14.843	5.390	-9.453	-63,69
F) Costo personale locale	18.098	18.584	486	2,69
G) Altri costi	19.615	16.166	-3.449	-17,58
Totale	84.482	71.285	-13.197	-15,62

(*) Comprende la retribuzione del Direttore Generale assunto ai sensi dell'art. 6, primo comma, legge 68/97, con contratto dirigenziale di diritto privato.

Difficoltà gestionali sono emerse a seguito della contrazione del personale nel 2009, con un appesantimento dei carichi individuali di lavoro.

Nel corso dell'ultimo trimestre 2009 è stata ridefinita la programmazione triennale dei fabbisogni di personale dell'Istituto, cui è seguita a fine anno, una nuova stesura relativa al triennio 2010-2012. Il documento definisce il quadro generale delle esigenze organizzative ed illustra le linee guida degli interventi e delle iniziative necessarie ad incrementare la disponibilità di risorse umane ovvero ad incentivare e valorizzare quelle presenti nell'Ente, al fine di assicurare un'ottimale realizzazione dei compiti istituzionali.

L'Istituto ha, comunque, attivato procedure concorsuali pubbliche (C1, architetti e dirigenti) e le progressioni interne (B2 e C1), nonché, con apposito bando, le procedure di mobilità in entrata.

6. L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Nel corso del 2009, l'ICE ha proseguito sulle consolidate linee di attività: la formazione, l'informazione, l'assistenza e la promozione.

6.1 La formazione

Nel 2009 è proseguita l'attività formativa per adeguarla ai fabbisogni del sistema delle PMI italiane.

L'offerta formativa ICE assume conseguentemente una struttura sempre più completa e complessa sia sul fronte dei contenuti sia su quello delle modalità di erogazione/fruizione nonché per quanto riguarda il target dei destinatari.

Tra le attività innovative, l'Istituto ha organizzato le prime edizioni di corsi in modalità e-learning sul marketing, contratti e finanziamenti nazionali e internazionali con l'ausilio di aule virtuali, business game, casi studio, simulazioni, strumenti di community (quali forum e servizi di tutoring).

Ha sviluppato altresì articolati programmi e progetti nell'ambito degli accordi e convenzioni con le università (Accordo ICE-MISE-CRUI).

L'attività di formazione manageriale si è svolta in 5 corsi specializzati per giovani ed altrettanti per imprese, oltre a 30 seminari e workshop.

Per quanto riguarda la formazione internazionale, è stata intensa l'attività di corsi e seminari, rivolti prevalentemente ai paesi dell'area centro-orientale, del Mediterraneo e dell'Asia.

6.2 L'informazione

Nel 2009 sono stati assicurati i servizi tradizionali di informazione telematica attraverso il portale in lingua italiana www.ice.gov.it, nel quale il Notiziario Commercio Estero News e la rubrica Agenda, relativi ai principali eventi promozionali organizzati dall'Istituto, costituiscono i servizi con più elevato numero di accessi.

Per la ricerca di operatori stranieri si è continuato ad implementare il portale www.italtrade.com.

Le banche dati informatiche "Opportunità Commerciali, Gare Internazionali, Anteprima Grandi Progetti e Finanziamenti Internazionali" sono state regolarmente alimentate.

Complessivamente, le Informazioni Operative registrate in numero di 10.602 informazioni, mostrano una leggera flessione rispetto al 2008, dovuta agli effetti della crisi economica.

L'Editoria elettronica dell'Istituto ha elaborato 68 indagini e studi di mercato, oltre a 220 guide di mercato rispetto alle 64 del 2008.

L'Istituto ha elaborato in collaborazione con l'ISTAT il Rapporto "L'Italia nell'economia internazionale", documento tra i più significativi di analisi economica ed elaborazione statistica. E' da molti anni il principale strumento di informazione e analisi sui flussi di interscambio, del nostro Paese con il resto del mondo.

6.3 L'assistenza

Nel 2009 le attività di Assistenza, Promozione e Controllo dei Prodotti Agricoli dell'Istituto hanno registrato ricavi per complessivi 5.604 migliaia di euro (5.355 migliaia di euro nel 2008) di cui:

- Servizi di Assistenza alle Imprese 3.224 migliaia di euro
- Servizi di Attività di Controllo Agroalimentare 78 migliaia di euro
- Ricavi da Iniziative Promozionali realizzate per conto di imprese, Regioni ed altri - Enti Pubblici 2.302 migliaia di euro

Il fatturato totale comprende la vendite di servizi di assistenza da parte delle Reti Italia, Estero e della Sede Centrale.

Le imprese che si sono rivolte all'Istituto per ricevere Servizi personalizzati e specializzati sono ammontate a 4.693 e l'assistenza prestata a circa 4.500 aziende.

6.4 La promozione

La spesa promozionale complessiva nell'anno 2009, finanziata dal Ministero Vigilante e da altri committenti è stata di € 125.715.986,28 (di cui € 47.649.946,46 di cofinanziamento dei partecipanti o committenti per attività privatistiche), con una lieve crescita dello 0,8% rispetto ai 124,7 milioni di € del 2008.

Nell'ambito dell'attività promozionale, il Piano annuale di cui alla L.68/97, si conferma il principale impegno in termini di risorse (avendo assorbito quasi i $\frac{3}{4}$ della spesa complessiva), con una spesa che ha raggiunto i 90,4 milioni di euro.

Tale ammontare è composto per il 71,6% da fondi pubblici (64,7 milioni di euro con un incremento dello 0,9% rispetto al 2008) e per il 28,4% dal contributo dei partecipanti (pari al 28,7%, sostanzialmente in linea con quello dello scorso anno).

L'analisi dei soli fondi pubblici registra un elevato livello di utilizzo e di spesa da parte dell'ICE in rapporto alle assegnazioni del Ministero. Nel periodo dal 2004 al 2009, l'ICE ha ricevuto assegnazioni per il Piano promozionale per un ammontare di 374,1 milioni di €; nello stesso periodo la spesa (di soli fondi pubblici) è stata complessivamente di 356,7 milioni di €, con un rapporto speso/assegnazione pari al 95%.

L'analisi delle tre voci che compongono il Programma annuale, sempre con riferimento ai soli fondi pubblici (64,7 MLN €), evidenzia che le attività del cosiddetto Piano nazionale o Attività di Base ICE, hanno assorbito il 69,8% (65,9% lo scorso anno) della spesa totale, in linea con il budget medio degli ultimi due anni pari al 69,7%, mentre le iniziative legate agli Accordi di partenariato hanno comportato spese pari al 29,5% del totale (28,6% nel 2008), sostanzialmente allineate al budget 2008-09 pari al 30%. In esaurimento, invece, gli interventi realizzati nell'ambito dei "Progetti Speciali" che hanno assorbito solo lo 0,8% (contro il 5,5% dello scorso anno) della spesa; il relativo stanziamento ha ricevuto, infatti, l'ultima assegnazione con il Programma 2008, con una quota pari allo 0,7%, mentre non è stato riproposto nel 2009.

L'attività promozionale nel 2009 è stata caratterizzata da alcune scelte strategiche in linea con le direttive del Ministero vigilante.

- In primo luogo, è cresciuto, con una spesa di quasi 23 milioni di €, l'impegno a favore della politica di partenariato: questa si traduce operativamente, oltre che negli Accordi di Programma con le Regioni (Accordi e Convenzioni Operative sono da tempo in vigore con tutte le Regioni e Province autonome), anche negli Accordi di Settore con le Associazioni di Categoria (da cui è derivata, nel corso del 2009, la stipula di 19 Intese operative) e nell'Accordo con il Sistema Camerale (nell'ambito del quale è in attuazione la nona Intesa operativa annuale).

Sono, inoltre, proseguite l'implementazione dell'Accordo M.S.E.-ICE-CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane), firmato nel dicembre 2007 e l'attuazione della quarta annualità dell'Accordo con il Sistema Fieristico.

- E' proseguita l'applicazione del Sistema di Gestione per la Qualità –SGQ– all'attività promozionale dell'ICE, - con la conferma nel 2009 della certificazione ISO 9001 per le attività di promozione dell'internazionalizzazione. Gli uffici in Italia di Torino, Ancona e Bari, sono stati certificati ad aprile 2009, aggiungendosi a Bologna, Palermo e Perugia; alle due sedi estere dell'ICE di Madrid e Istanbul, considerate "pilota" nello sperimentare la metodica del SGQ, e che hanno visto confermata la certificazione ad aprile 2009 si è aggiunto l'ufficio di S. Paolo.

Tutte le sedi sono state orientate ad operare nel SGQ con una attività costante di formazione e assistenza da parte del gruppo della qualità dell'ICE insieme alla società appositamente individuata per l'affiancamento e la formazione.

Analizzando la ripartizione dei fondi promozionali per aree geografiche, l'area Pacifico si riconferma anche quest'anno la prima in termini di risorse investite (32,6 milioni di euro pari al 26 %).

Il 14,5% della spesa complessiva (18,2 milioni di euro) è stato destinato all'Europa Centro Orientale.

Circa 12,9 milioni di euro, pari al 10,3% della spesa promozionale complessiva sono affluiti ai Fondi straordinari per la promozione del Made in Italy stanziati dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Il Nord America ha assorbito nel 2009 fondi per 18,2 milioni di €, pari al 14,5% del totale degli investimenti (13,2% nel 2008).

Segue, con investimento in lieve calo, l'*Unione Europea*, che ha impegnato il 10,9% (11,2% nel 2008) delle risorse (pari a 13,8 milioni di €).

L'Area degli Altri Paesi Asiatici ha impegnato nel 2009 fondi per 10,3 milioni di € (l'8,2% della spesa totale), in aumento rispetto al 2008 (6,9 %).

Sostanzialmente stabile rispetto allo scorso anno l'investimento nell'*Area Africana*, pari a circa 2,2 milioni di € (1,8% del totale); oltre il 60% ha riguardato interventi nei mercati dell'Algeria e della Libia (rispettivamente con importi pari a 689 mila e 355 mila euro).

Per quanto riguarda gli Altri Paesi Europei (con ca. 2 milioni €), prevale l'attività svolta in Turchia con uno stanziamento complessivo di 1,3 milioni di €.

Infine, l'area definita Italia Mondo ha assorbito il 18,7% delle risorse (23,4 milioni di euro) con iniziative per loro natura non attribuibili ad una specifica area geografica.

7. LA GESTIONE FINANZIARIA

7.1 L'ordinamento contabile

Il vigente regolamento di amministrazione e contabilità adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 1998, in coerenza con l'articolo 8 della legge di riforma dell'ICE, L. 68/97, contiene norme che disciplinano la gestione patrimoniale dell'ICE ispirate alle disposizioni del codice civile in materia di impresa, nonché alle specifiche esigenze di operatività dell'ICE, in relazione anche all'attività da svolgersi all'estero.

Sono previste note illustrative e regole sul funzionamento dei conti, articolati in conti patrimoniali (attivi e passivi), conti di patrimonio netto, conti d'ordine, conti economici e conti riepilogativi.

Il sistema di rilevazione della contabilità analitica specifica oltre i costi generali, i costi/ricavi articolati per centri di responsabilità titolari della gestione di specifici budget annuali.

7.2 Gli adempimenti di bilancio

I bilanci preventivi ed i conti consuntivi relativi all'esercizio in esame sono stati deliberati ed approvati nelle date indicate nella seguente tabella.

Oggetto	Deliberazione ICE	Approvazione Ministero
Bilancio di previsione	124/09 del 15.04.09	20090034671 del 29.04.09
Bilancio di previsione I° provvedimento di variazione	316/09 del 23.11.09	20090097170 del 21.12.09
Bilancio consuntivo	105/10 del 06.05.10	0113489 del 03.09.10

Nell'esercizio 2009 l'Istituto ha operato per la quasi totalità dell'anno con un contributo di funzionamento pari a 84.843 migliaia di euro, quale risultante dallo stanziamento previsto in tabella C della Legge Finanziaria 2009 (90.216 migliaia di euro) e con accantonamenti sui capitoli del Bilancio del Ministero Sviluppo Economico, disposti dalla Legge 296/06 – Legge Finanziaria 2007 – art.1 comma 507 e comma 482, 483 e 621, complessivamente pari a 5.373 migliaia di euro.

A seguito della forte riduzione dell'assegnazione finanziaria per il funzionamento, rispetto al 2008 (-15.690 migliaia di euro), l'Istituto, anche nel 2009, ha ridotto la spesa complessiva, già adottata negli anni passati.

Il volume complessivo dei costi di funzionamento si è attestato a 93.365 migliaia di euro a fronte di ricavi totali di 93.544 migliaia di euro, con un risultato d'esercizio positivo pari a 179 migliaia di euro.

La riduzione dei costi istituzionali è riconducibile principalmente alle economie di gestione promozionali di anni pregressi, utilizzate a copertura di parte dei costi di gestione degli Uffici della Rete Estera con un volume rilevante di attività promozionale, per un totale di 15.000 migliaia di euro, così ripartiti:

- | | |
|---------------------------|--------------------------|
| - Acquisto di beni | 100 migliaia di euro; |
| - Prestazione di servizi | 413 migliaia di euro; |
| - Godimento beni di terzi | 3.657 migliaia di euro; |
| - Costo del lavoro | 10.830 migliaia di euro. |

Ai sensi dell'art. 8 punto 3 della legge 68/97 e dell'art. 12 punto 1 dello Statuto dell'ICE, l'Istituto acquisisce la certificazione di bilancio da una società individuata, previo esperimento di gara, tra quelle iscritte all'albo speciale delle società di revisione, tenuto dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB), come previsto dall'art. 17, comma 1, del D.L.vo 88/92.

La società di revisione incaricata ha redatto gli originali della certificazione di bilancio in data 22.04.10, data finale dei riscontri di certificazione.

7.3 Il rendiconto finanziario

Dal rendiconto finanziario allegato al bilancio si ricava quanto segue:

Entrate		2008	2009
Entrate correnti		234.135	232.517
Entrate c/capitale		<u>1.521</u>	<u>1.667</u>
	Totali	235.656	234.184
Spese			
Spese correnti		218.032	206.387
Spese c/capitale		<u>13.353</u>	<u>14.102</u>
	Totali	231.385	220.489
		4.271	13.695
Avanzo finanziario di competenza			

La tabella evidenzia, per l'anno 2009, un avanzo finanziario di competenza di 13.695 migliaia di euro. L'incremento di 9.424 migliaia di euro rispetto al 2008 (4.271 migliaia di euro) è dovuto alla diminuzione delle spese correnti, per un importo di 11.645 migliaia di euro, rispetto al 2008.